

1969-2018

50 anni di "storia"
del Carnevale di Castione



AL

CARNEVA

"SCIATT"

DA CASTION

RISORT e LUCANICHETTA



1969 Nasce il Carnevaa di Sciatt da Castion

Fine anni '60 - Nel Mondo succedeva...

Periodo di grandi fermenti, nascono nuove mode, si diffondono nuovi generi musicali,...

1968 in Ticino...

Varie contestazioni studentesche e giovanili, manifestazioni pubbliche pacifiste e anche violente, giovani con capelli più lunghi,...

Arriva l'inverno che sembra raffreddare un po' tutto.

Invece a Castione non è così!

In una fredda sera di fine gennaio un gruppo di attivi castionesi si da convegno...

“Signori, apro questa prima riunione che ha lo scopo di istituire nella nostra frazione di Castione una nuova società avente uno scopo ricreativo carnevalesco.”

Con queste parole il 21 gennaio del 1969 Flavio Jolli, a nome del promotore Gian Piero Ceschi, alle ore 21:00 al ristorante Tenza, alla presenza di 17 castionesi, apriva la prima assemblea costitutiva e veniva fondata la Società del Carnevale di Castione.

Gian Piero Ceschi è il primo presidente, Flavio Jolli segretario / cassiere e gli altri 15 presenti, cioè: Guido Steiner, Angelo Bertocchi, Franco Pellegrinelli, Fiorangelo Scaramuzza, Bruno Ongaro, Innocente Tavasci, Alberto Revolon, Giorgio Zanella, Pietro Braghetta, Renato De Bernardi, Brenno Ferrari, Siro Genini, Giuseppe Banfi, Floriano Franzi e Roger Gfeller, tutti membri di comitato.

7 soci fondatori

Ecco una foto di alcuni soci fondatori in occasione della 30-esima edizione del Carnevale di Castione.

In piedi da sinistra: F. Pelligrinelli, A. Bertocchi, R. Gfeller, P. Braghetta, F. Franzi, G.P. Ceschi, G. Zanella e A. Revolon.

Accosciati: B. Ongaro, F. Jolli e F. Scaramuzza.



Nella foto sopra mancano:



G. Steiner



G. Banfi



S. Genini



B. Ferrari



I. Tavasci



R. De Bernardi

Ricordi

Pietro e Mariuccia, Tando e Antonietta, Flavio ricordano...

... Come la prima edizione fu "baciata" da 10-15 centimetri di neve caduta durante la notte di sabato che ricoprì piazza e strada. Alle 04:00 Flavio e Fiorangelo organizzano, con l'aiuto di tutti, la pulizia dell'area (per fortuna era neve polverosa).

... I mezzi di trasporto erano: carro trainato dal cavallo del Titi Guerino e per i trasporti più pesanti il camion del Gualtiero Dafond.

... Una volta durante il giro per la consegna dell'omaggio agli anziani, in zona "Stazioneta" il cavallo imbizzarrito lasciò tutti e fuggì con il carro carico di panettoni e bottiglie di vino. Fu ritrovato dall'altra parte del paese fuori dalla sua stalla.

... Le caldaie per cucinare il risotto erano prestate dall'esercito e tramite l'amico Ferrari venivano portate dalla caserma del Monte Ceneri.

... I tavoli, le panchine, i tubolari e il tendone per coprire la cucina erano messi a disposizione dalla ditta Mancini e Marti.

... I principali sponsor, oltre alla gente del paese (questua), erano ditte della zona e la Mariuccia ("faccia da tola" come lei stessa si definisce) andava a riscuotere quanto promesso a un noto politico.

... Lo Sciatt in pietra che si trova sopra la fontana in piazza, scolpito nei laboratori Pucci e Demenga per il socio fondatore Flavio Jolli, è stato poi da lui donato al Comune.

... L'utile netto della prima manifestazione è stato di ben 1612 franchi (di cui 600 donati a scuole e società del paese); molti se si pensa che...

... Un bicchiere di Barbera era venduto a fr. 0.50 (nel 1998 fr. 1.00) mentre uno di bianco a fr. 0.70 (nel 1998 fr. 2.00). Piatto e posate potevano essere acquistati a fr. 0.50. La birra (nel 1998 fr. 2.50) nei primi anni era poco richiesta.

... I premi della lotteria erano: un agnello, un quadro in bronzo con i generali svizzeri, un fiasco grande di vino, un quadro con cavalli e gli ultimi due premi un coniglio ciascuno.

... Come i compiti attribuiti ai vari membri del gruppo erano ben precisi e nessuno "sgarrava".

... Fiorangelo voleva sempre essere il primo alle 06:00 ad accendere il fuoco delle caldaie.

... La luganighetta era fatta cuocere da Antonietta, Noemi e Maria F. dopo che Flori le aveva aiutate nel tagliarla, arrotolarla e steccarla.

... La roulotte con la pubblicità delle sigarette Brunette, punto di vendita piatti, bibite,... era "riscaldata" con una stufetta elettrica collegata all'impianto della famiglia Bernasconi.

... Il giornalino, rigorosamente scritto e disegnato a mano, era "stampato", foglio per foglio, con una ciclostile ad alcol negli uffici di un importante politico di Arbedo. Il lavoro veniva svolto di sera e durante la notte.



“Tando” Pietro Braghetta (classe 1930) socio fondatore, responsabile giochi e per molti anni San Nicolao, Antonietta sua moglie. Era necessario bagnare il risotto,... ma non solo!

Tando ha fatto per moltissimi anni il San Nicolao. L'e-

vento era gestito dallo stesso “Santo” che comperava i sacchetti da dare ai bambini all’Epa di Lugano a un prezzo molto vantaggioso perché il direttore era un suo grande amico. L’imprenditore Genetelli era particolarmente generoso in occasione di questa manifestazione; con parte dei soldi in eccedenza venivano comperati giochi per l’asilo.



Flavio Jolli (classe 1937) socio fondatore e primo segretario/cassiere.



Milio sempre presente in cucina qui a colloquio con il “Palma”, un altro cuoco.



Giuseppe Banfi impegnato come sempre.



Pietro Grazi (classe 1926) presidente e “vignettista” inizio anni 70, sempre aiutato dalla moglie Mariuccia di cui purtroppo non abbiamo una foto.

Re Rabadan (a quei tempi Primo Beltraminelli leggendario Re bellinzonese) con Noemi Menghetti, altrettanto “figura mitica” del nostro Carnevale.



Renato, che non molla un attimo l’animale, memore della sua fuga l’anno precedente.



Dopo tanto lavoro, Fiorangelo e Salvatore in posa per una meritata foto.

1969-1985 Carnevale in piazza



Per finanziare le attività (risotto e luganighetta in piazza e omaggio agli anziani del paese), durante il sabato della settimana precedente il carnevale, veniva fatto il giro del villaggio per raccogliere fondi. Alla domenica si consegnava un piccolo omaggio ai non più giovani.

Mezzo di trasporto: carro trainato da un quadrupede del Titi Guerino.



Un momento della consegna dell'omaggio ai meno giovani di Castione.



La "storica" maestra Silde Lunghi...



... e l'altrettanto conosciutissima ex regina Mima Pollini.

Il sabato a mezzogiorno, praticamente quasi tutti gli abitanti di Castione si riunivano in piazza per gustare *risotto e luganighetta**, bere qualcosa e partecipare ai vari giochi proposti tra la chiesa e la piazza stessa.



* Sono cambiati i cuochi, i fornitori, gli attrezzi di cucina,... ma il "menu" del sabato a mezzogiorno (e quest'anno per la cinquantesima volta) nel rispetto della tradizione rimarrà sempre *risotto e luganighetta*...

Cucina in piazza



Dopo tanta fatica una meritata foto per: Emilio Lunghi, Olando Ferracini, Siro Genini e Nicola Massimini.

Equipe di cuochi al lavoro.



Sotto una tettoia fatta con tubolari edili e un telone, le sei caldaie a legna per la cottura del risotto.



Lo chef Mario Bolgiani, con il "vice" Franco Pellegri-nelli.



... e dopo aver cucinato e servito i presenti, anche cuochi e collaboratori...



Renato tiene sotto controllo il fuoco delle caldaie.



Nelle cucine della cantina Scerri il gerente Corvi e Emilio Lunghi cuociono le luganighette.



Romano Motta con Siro Genini, Franco Pellegrinelli e Giuseppe Banfi, soddisfatti della buona riuscita di quell'edizione carnevalesca.



Le cipolle friggono e aspettano l'arrivo... del riso, del brodo e del vino.



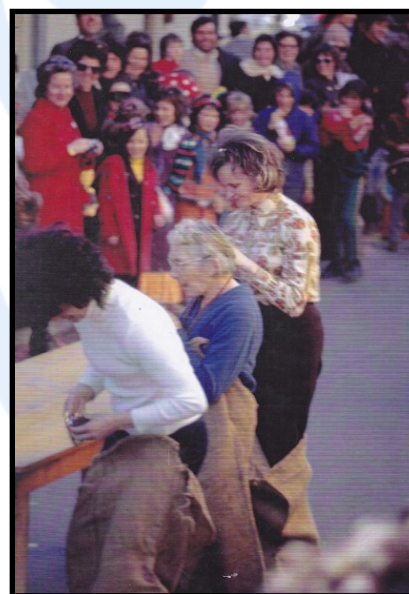
Si prepara con cura la luganighetta. Ecco Flavio Jolli, Dante e Noemi Menghetti e Siro Genini al lavoro.

Giochi per bambini in piazza



Il “mitico” *palo della cuccagna*, con palo reso tremendamente scivoloso perché spalmato con grasso e/o sapone. I premi, solitamente salumi e insaccati, erano praticamente quasi irraggiungibili. Le “memorie storiche” del paese ricordano che in questa memorabile impresa ce l’avevano fatta Cristiano e Germano Lunghi... altri non si sa.

Corsa nei sacchi sulla strada asfaltata: velocità ma anche grande attenzione a non cadere perché il catrame era già duro a quei tempi.



Tiro ai barattoli.



Con il trasferimento delle manifestazioni in palestra i giochi, in contemporanea con la tombola all’interno, si svolgevano sul piazzale delle scuole elementari.

Visite agli altri carnevali



I nostri rappresentanti alla sfilata Rabadan della domenica sul Viale della Stazione a Bellinzona (anni '70-'80).



Regnanti di Bellinzona in visita al nostro Carnevale (inizio anni '70).



I nostri Regnanti sono attivi anche in manifestazioni di carattere sociale. Qui con "Gli amici del cuore" che organizza il Carnevale per i diversamente abili.



Allievi e docenti delle nostre scuole che sfilano tra le vie di Castione il giovedì pomeriggio...



... mentre al venerdì regolarmente presenti alle sfilate del corteo dei bambini di Bellinzona.



1986 capannone

Le temperature invernali, la pioggia, il gelo e la neve rendevano problematici i festeggiamenti in piazza e sovente il grande impegno degli organizzatori finiva con... la delusione di una misera affluenza. Con un grande sforzo finanziario si decise allora di noleggiare un capannone per poter svolgere la festa al coperto. Ci si aspettava anche un buon successo del veglione serale dopo le prime esperienze alla cantina Scerri e al bocciodromo Tenza. Ma...



... la meteo è stata di una "crudeltà" inaudita. Il sabato precedente si è dovuto far capo alla buona volontà dell'Eros Ostini per sgomberare con un mezzo meccanico la neve che ricopriva il piazzale delle scuole elementari. Durante la fase di ancoraggio del capannone il terreno era talmente gelato da rendere difficoltosi i lavori. Il sabato delle mani-

festazioni altra nevicata e poi un freddo "boia". L'unica nota positiva è stato il risparmio di energia elettrica; infatti non furono necessari frigoriferi poiché le bibite gelavano autonomamente.



Venerdì pomeriggio e sera... l'unico momento di... relativa tranquillità meteo.

A livello di partecipazione e di incassi... purtroppo un vero disastro!

1987... 2018 finalmente abbiamo un tetto

Considerato che i vicini "asini" usufruivano della palestra delle scuole di Arbedo, perché non chiedere anche noi di poter fare le nostre manifestazioni in quella di Castione? Con le necessarie garanzie (pavimento in novilon, mezzi anti incendio, assicurazione per eventuali danni e permessi vari), il Municipio ci permise di utilizzare la palestra e la cucina sottostante per i nostri annuali festeggiamenti.



Gilberto Genini primo responsabile del bar in palestra.



Ogni anno la palestra viene addobbata con temi politici o a fantasia.

Le decorazioni, in parte, vengono elaborate dagli allievi delle scuole elementari di Castione.

Alcuni temi trattati:

- aggregazione;
- canottieri di Castione;
- i pirati;
- far west;
- ...



Sabato a mezzogiorno - e fino a metà anni '90 anche il martedì - palestra sempre affollatissima con ospiti pronti a gustare le specialità offerte dai Sciatt.

Gruppi musicali



Il trio formato da Angelo Meroni, Decimo Gottardi e Giovanni Venziani, allietava la compagnia durante i giri del paese e rallegrava le prime manifestazioni in piazza.

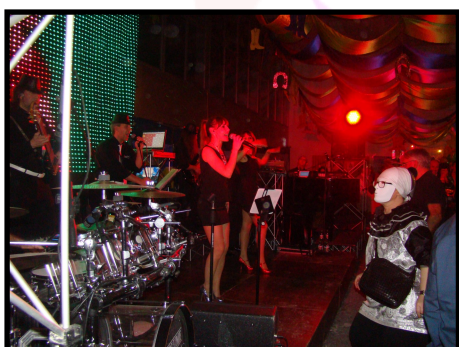
Oltre all'iniziale "trio nostrano" hanno "lasciato il segno" (in modo positivo naturalmente):

l'orchestra La Nuova Libertà con gli intramontabili Luigi Brusorio, Daniele De Bernardi, ...



... l'orchestra Orient Express capitanata dall'eccezionale maestro Mauro Bonomi,...

... il gruppo Doppia Linea,...



... e varie rinomate orchestre italiane come Lisa Maff e Giuliano e Baroni.

9 "capi cucina"



Il signor Corvi, gerente-cuoco della cantina Otto Scerri. Dava indicazioni e consigli sulla cottura della luganighetta.



In piazza il risotto veniva cucinato con la collaborazione di tutti e con i preziosi consigli del "Giùli" Gianini e del "Milio" Lunghi.

A partire dal 1982 nasce la figura del vero e proprio *capo cucina*. Mario Bolgiani è stato il primo, naturalmente coadiuvato da un buon gruppo di validi aiutanti.



Finalmente una vera cucina! Quella usata ancora oggi sotto la palestra delle scuole elementari.

Prima dell'arrivo di Ivo Galbusera, per un certo periodo la cucina era diretta dal signor Masci, del quale purtroppo non abbiamo alcun documento.



Per alcuni anni Ivo ha brillantemente svolto la funzione di "cuki-chef", prima di passare il testimone a...



MasterSciatt



... Germano Lunghi che ci ha purtroppo prematuramente lasciati nel 2015 dopo un ventennio di apprezzatissimo lavoro. A lui è succeduto...

... l'attuale capo cucina "Teo" Monighetti. Nella foto sotto attorniato dal suo team di collaboratori.



Le offerte culinarie



Da sempre il piatto tipico del nostro Carnevale è *risotto e luganighetta* che si può gustare il sabato a mezzogiorno. Fino alla metà degli anni '90 per chi non pote-



va o non desiderava rimanere in piazza, a partire dalle 11:30 aveva la possibilità di ritirare le porzioni di risotto e luganighetta gratuitamente con secchielli.



In seguito l'offerta si è estesa con la maccheronata tradizionale del venerdì sera e la polenta con spezzatino del martedì grasso. Per vari motivi, successivamente, il martedì grasso è stato abolito introducendo però gli gnocchi al giovedì sera.



Al venerdì è stato aggiunto da qualche anno al nostro programma il pranzo offerto agli anziani a base di polenta e spezzatino. Da non dimenticare inoltre la cena dell'asino organizzata per parecchi anni quale



occasione per ringraziare i collaboratori e "prendere in giro" gli amici arbedesi con una serata a base di polenta e spezzatino d'asino. Il dessert era preparato e offerto dal "quasi pasticciere" (come si definisce lui) Edgardo Confortini per tre decenni custode delle scuole elementari.



Per motivi organizzativi questa cena è stata sostituita dalla lessata della domenica sera, che permette ai collaboratori che si sono prodigati per quasi una settimana alla buona riuscita dell'evento, di potersi finalmente ritrovare attorno ad un tavolo a festeggiare in compagnia.



7 Presidenti

Dal 1969 al 1972



Ceschi Gianpiero

Dal 1972 al 1978



Grazzi Pietro

Dal 1978 al 1980



Genini Siro

Dal 1980 al 1984



Steiner Guido

Dal 1984 al 1989



Fumagalli Alberto

Dal 1989 al 1994



Forni Danilo

Dal 1994 al 2005



Falconi Fabrizio

Dal 2005 al 2018



Dafond Fausto

9 Regnanti degli ultimi... 50 anni



Mima Pollini e
Flori Franzi



Aldo Barengo



Elsa Fumagalli e Cri-
stiano Lunghi



Tiziana Ambrosioni
e... ancora lui



Tiziana Ambrosioni con Renato
Schütz



Cristina Molteni con
Giuliano Pollini



Erine Forni con Giuliano Pollini



Graziella Gianini con Reto Bol-
giani



Irena Eichenber-
ger con Reto



Lucia Gamboni sempre con Reto



Titti Lazzarotto



Fosca Hoffman con Francesco
Colombo



Lorena e Marco
Muggiasca

Non solo Carnevale



6 dicembre:
San Nicolao
in piazza e
nelle scuole.



Fine novembre o inizio dicembre: Mercatino di Natale, prima in piazza e poi... al coperto.



Pranzo, tombola e animazione per la festa in onore degli anziani.



Inizio maggio la festa patronale di San Gottardo e la notte della vigilia di Natale vin brûlé e panettone nel salone parrocchiale.



Preparazione palestra e collaborazione in altri eventi: cena pompieri, cena azienda elettrica, congresso partito politico,...

Momenti di festa

Consegna delle chiavi all'inizio del Carnevale da parte del Sindaco di Arbedo-Castione.



Foto di gruppo di alcuni collaboratori.



Una magica serata con il Mago René.



Foto di gruppo di alcuni collaboratori.



Balli del sabato sera.



Foto di gruppo di alcuni collaboratori.



Al sabato a mezzogiorno c'è sempre una grande partecipazione.

Per sopravvivere...

Per finanziare le manifestazioni, oltre alle tradizionali tombole e lotterie, venivano venduti i giornalini satirici poi rimpiazzati da pins, spille, patacche, ... vendute per molti anni dalle nostre sciattine.



Bar Snack
LUCE
6500 Bellinzona
☎ 092 / 25 35 97
Ristorante Medico Ristorante

Antonio Di Santo
Via Scupina
6532 Castione
Tel. priv. 092 29 32 49
Tel. uff. 092 29 33 60

PROGRAMMA DEL CARNEVALE DI CASTIONE 1992

28.ma EDIZIONE

Domenica 23 febbraio 1992	Distribuzione omaggio agli anziani del paese 09.30/12.00
Giovedì 27 febbraio 1992	20.30 Spettacolo teatrale "IL RITORNO (IN TICINO) DI GUIGLIAMO TELL E GUALTIERINO"
Venerdì 28 febbraio 1992	Pomeriggio in onore degli anziani, organizzazione Sez. Samaritani 18.30 Apertura ufficiale della 28.ma. edizione 19.30 Distribuzione maccheroni alla bolognese per tutti in palestra (fr. 5.- la porzione / ragazzi gratuito fino a 15 anni) La serata sarà allietata dal TRIO JOLLY
Sabato 29 febbraio 1992	08.30 Fuoco alle caldaie 09.30 Apertura buvette 11.15 Distribuzione risotto ai portatori di secchiello (gratis) 11.45 Distribuzione risotto e luganighetta in palestra (gratis) 14.00 Intrattenimento musicale con il TRIO JOLLY Inizio giochi per bambini 20.30 Ballo mascherato con l'orchestra ORIENT EXPRESS (entrata fr. 15.-) 24.00 premiazione maschere 07.00
Hartedì 3 marzo 1992	09.30 Apertura buvette 12.00 Distribuzione polenta e spezzatino (fr. 10.- la porzione / ragazzi gratuito fino a 15 anni) 20.30 Ballo mascherato con l'orchestra ORIENT EXPRESS (entrata fr. 15.-) 07.00

TUTTE LE MANIFESTAZIONI SI TERRANNO NELLA PALESTRA DELLE SCUOLE ELEMENTARI DI CASTIONE

CARRARA PIETRO

Arredamenti
quadri
Armadi
& molto
Seura

R&B
ARREDAMENTI
CUCINE

Per la vostra

AL DIARI DAL 1990 SCIATTI
DAL RACCONTO DEL SCIATTI PRESENTANO... "I balli del carnevale"

Del vestito del Conchioldini di Longirolo c'è stato il controllo della qualità: nessuno è del sesso protettivo, né con le loro straricche gesta, hanno intossicato il gruppo Carnevale di Castione.

LANDA: note cantate indiano durante del Carnevale, molto come in quel di Castione quale carnevale omomorfico.

NON TIRAZZARE: provano nell'aria di Bragadone, dove possiede un allevamento di quadrupedi e bipedi domestici, Ruminate nella spina.

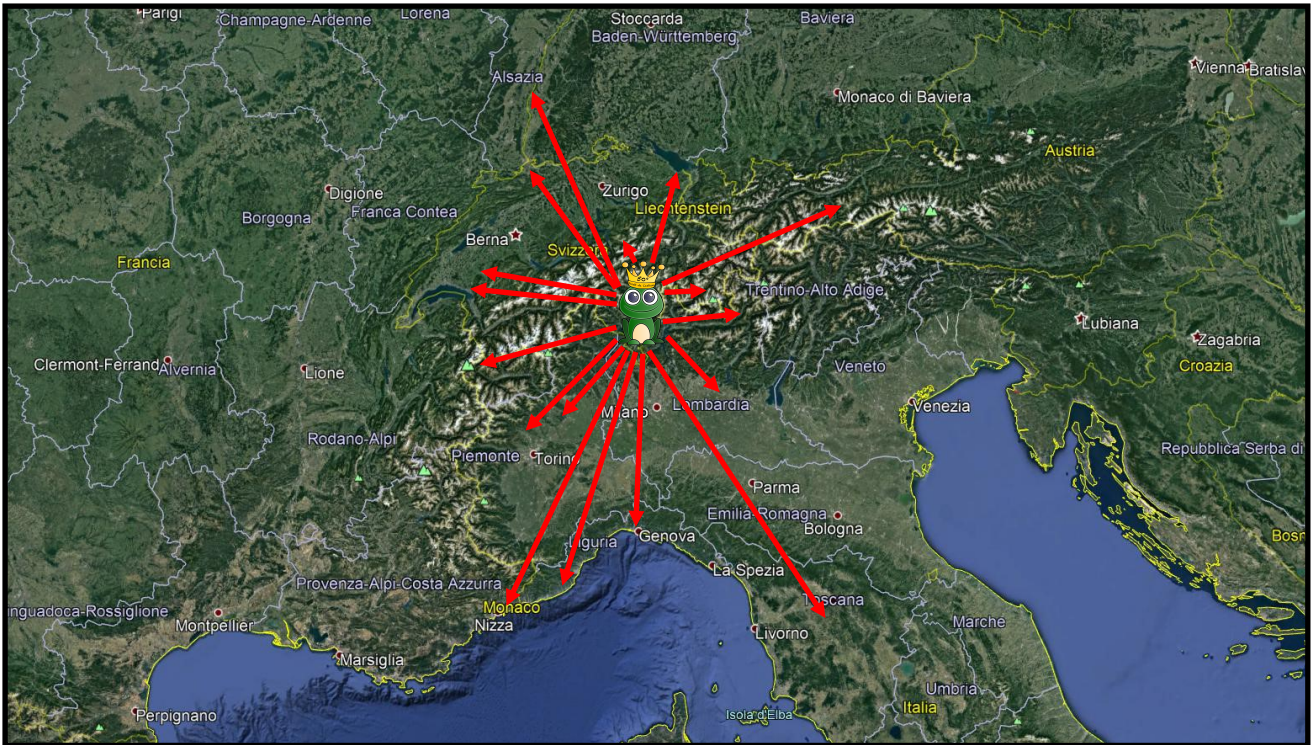
FORNIMENTO: commedia in una bianca carne di cadavere snelli e fango gittata, molto attaccato al focolare (amiliati).

SCURTIZZAGGI: note angelo caudate concepito per il Banato, degno rappresentante del geolli sesso nell'ambito del gruppo.

BONISIMO: famoso vanto presentato dalla Compagnia, conosciuto per la sua forte legnante.

ED. GRUPPO CARNEVALE CASTIONE

Sciatt on the road



In 50 anni di attività abbiamo girato un po' tutta l'Europa per trascorrere giornate in compagnia; la società del Carnevale ha sempre finanziato parte della gita dei volontari con un piccolo contributo quale riconoscimento per il grande lavoro svolto durante le manifestazioni.

2016 - Monte Carlo
2014 - Yverdon-les-Bains
2012 - Innsbruck
2010 - Gruyères
...



...
2008 - Colmar
...
1991 - Firenze
... e tante altre!

... come oggi!



Ringraziamenti

Ci scusiamo anticipatamente per eventuali errori e omissioni di persone o fatti accaduti nel nostro Regno.

Ringraziamo

- Braghetta Pietro , Grazi Pietro , Jolli Flavio (soci fondatori) e tutte le persone che ci hanno fornito foto, documenti e memorie di 50 anni di storia del Carnevale di Castione.
- Le autorità comunali per il sostegno passato e futuro.
- Tutte le persone che nei passati 50 anni e in futuro si sono messe e si metteranno a disposizione della società.
- Gli sponsor che, grazie al loro sostegno finanziario, ci permettono di organizzare le manifestazioni a prezzi popolari.
- La società Asinopoli che da diversi anni ci presta le caldaie per il risotto.
- La Parrocchia che ci mette a disposizione un locale per svolgere le riunioni.
- Docenti e allievi delle scuole elementari di Castione che ogni anno propongono nuovi lavoretti per decorare e abbellire la palestra.

Il Carnevale di Castione ha da sempre, a seconda delle sue possibilità, devoluto parte del ricavato delle manifestazioni alle associazioni del paese .

- Finanzia parte delle passeggiate scolastica delle scuole elementari
- San Nicolao
- Giornalino scolastico degli allievi delle scuole medie di Castione
- Coppe torneo di calcio Allievi
- Contributo risanamento Mulino Erbetta ad Arbedo
- Contributo convegno nazionale società Ginnastica Arbedo-Castione
- Pranzo e Tombola per gli anziani.

Il logo del nostro Carnevale rappresenta una rana (*sciatt* in dialetto significa rospo) come simbolo delle zone paludose di Castione presenti fino alla metà del 900.



Saluto del Presidente

È con grande piacere ed orgoglio poter presentare alla popolazione di Castione questo fascicolo con i 50 anni di storia del Carnevale di Sciatt.

Per coloro che non abitavano a Castione, un'occasione per farsi un'idea di come ci si divertiva 50 anni fa in paese, per coloro che ne hanno preso parte, riconoscersi nelle vecchie foto rispolverate ed in parte messe gentilmente a disposizione dai più anziani partecipanti.

Castione, basta guardarsi in giro, si sta espandendo a macchia d'olio. Il Carnevale di Sciatt è l'occasione d'oro per conoscersi, tessere nuove amicizie e perché no, partecipare anche in maniera concreta nel nostro grande Gruppo.

La ricerca del materiale fotografico ha dato parecchio filo da torcere ai redattori. A quei tempi le foto si scattavano con parsimonia e l'apparecchio fotografico non era sempre presente.

Un grande lavoro di ricerca e costanza iniziata già l'anno scorso, che ha portato ad un risultato veramente eccellente.

Ringrazio perciò in modo particolare Franco Genini, Didier Dafond e Marco Muggiasca per il loro impegno e perseveranza.

Un grazie particolare va anche all'inserzionista pubblicitario per il sostegno finanziario.

Colgo l'occasione per invitare tutti a partecipare all'edizione 50 del carnevale del nostro paese.

Il Presidente

Fausto Dafond



Parte del Gruppo, all'inizio della manifestazione dello scorso anno (2017) con la nuova "divisa"... naturalmente verde.



**Castaneda
San Vittore
Lumino**

impresa costruzioni

Savioni Attilio SA
Via Pra Proed 10
6534 San Vittore

Tel. +41(0)91 827 31 84
Fax +41(0)91 827 39 83

info@savionisa.ch

www.savionisa.ch